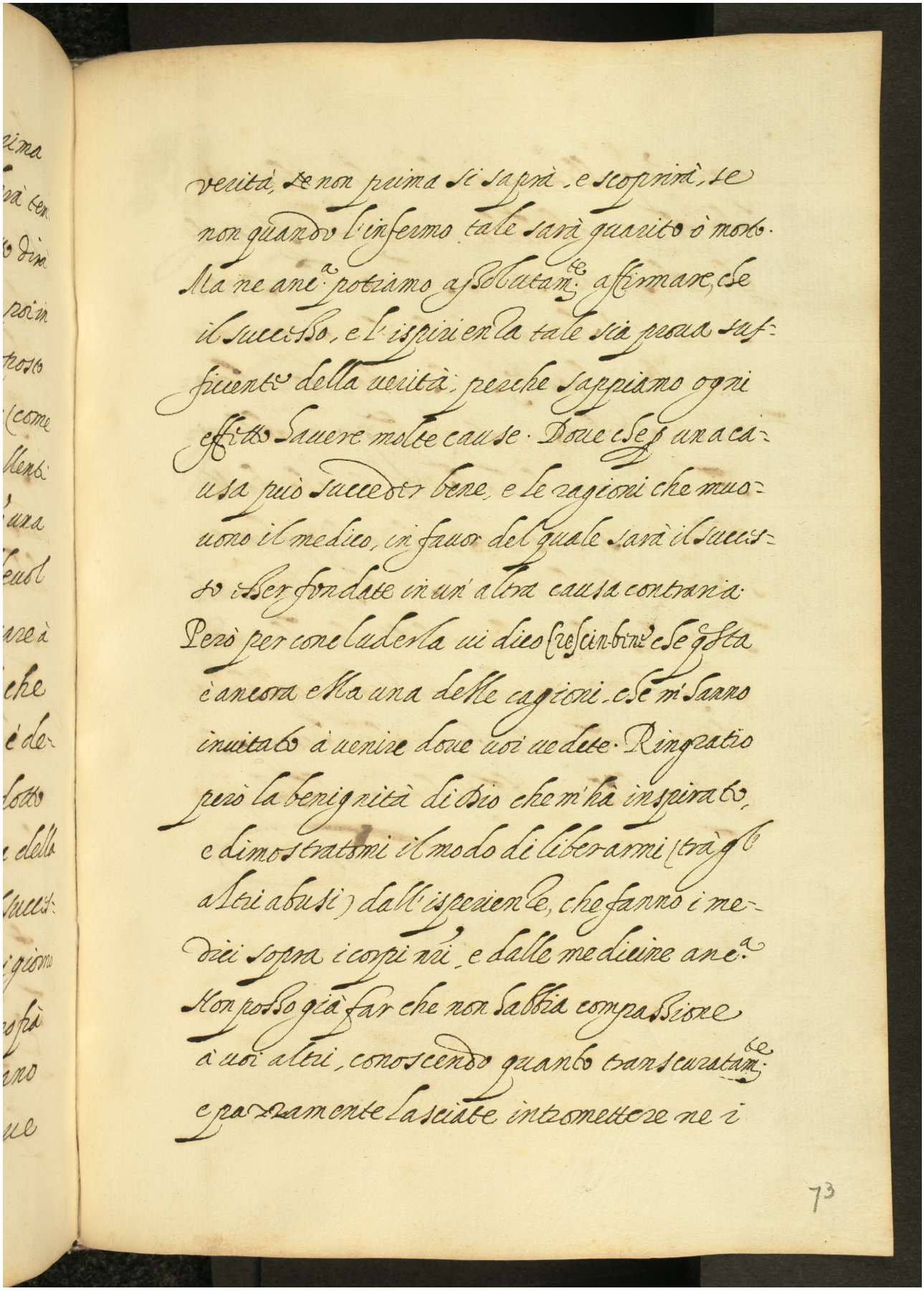
Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek



verità, se non prima si saprà, e scoprirà, se
non quando l'infermo tale sarà guarito ò morto.
Ma ne anc.a potiamo assolutam.te affirmare, che
il successo, e l'ispirienza tale sia proua suf-
ficiente della uerità; perche sappiamo ogni
effetto hauere molte cause. Doue che per una ca-
usa può succeder bene, e le ragioni che muo-
uono il medico, in fauor del quale sarà il succes-
so esser fondate in un'altra causa contraria.
Però per concluderla ui dico (rescin-bene) che questa
è ancora essa una delle cagioni, che m'hanno
inuitato à uenire doue uoi uedete. Ringratio
però la benignità di Dio che m'hà inspirato,
e dimostratomi il modo di liberarmi (trà gl'
altri abusi) dall'isperienze, che fanno i me-
dici sopra i corpi nri, e dalle medicine anc.a
Non posso già far che non habbia compassione
à uoi altri, conoscendo quanto transcuratam.te
e pazzamente lasciate intromettere ne i